

481 BULGARI LANCIA LE CREME A BASE DI ZAFFIRO, FORMALINE, MALACHITE E QUARZI CITRINI
di Renata Collina

483 ARRIVA LA NUOVA LINEA TRUCCO DI CALVIN KLEIN
di Renata Collina

485 ALL'UNA DI NOTTE LE CREME FANNO PIÙ EFFETTO
di Renata Collina

486 LA CREMA DA NOTTE VA LASATA A PARTIRE DAI VENT'ANNI
di Renata Collina

492 IL ROSSETTO SI PORTA BRILLANTE IN AUTUNNO
di Silvia Batti

497 NOTIZIE
SALVETTE, MINERALI PER IL VISO, ACQUE DA DORSICITA, CUSNETI, PROFUMI
di Alessandra De Pinto

504 NÉCESSAIRE
SAVONETTE, IRRADIANTI, TINTI PER I CAPELLI, POLING, CIGARETTE DI BELLEZZA
di Renata Collina e Magda Matti

516 PROFUMERIA

521 **PAGINE UTILI**
AGENDA MENSILE ILLUSTRATA DEGLI APUNTAMENTI CULTURALI, DEI PASSATIMPI DOMESTICI, DEGLI INFERIZZI DELLA MORA

538 OROSCOPO LEI E LUI
di Grazia Mari



PUÒ SUCCEDERE DI DIVENTARE MATERIALE DI DOCUMENTAZIONE QUANDO SI FREQUENTA UNO SCRITTORE DI BEST SELLERS

Michael Cunningham

NATO IL 6 NOVEMBRE 1952, A CINCINNATI, OHIO

IL PERSONAGGIO FEMMINILE CHE MI È RIUSCITO MEGLIO:
"Lei, Virginia (Woolf, ndr), potrebbe essere una ragazza con il suo vestito nuovo, sul punto di andare giù a una festa, sul punto di apparire sulle scale, fresca e piena di speranza. No, non guarderà nello specchio, Finisce di lavarsi il viso". Da *Le ore* (Bompiani).

LA DONNA A CUI MI SONO ISPIRATO:
«Mia madre».

IL PRIMO AMORE E L'ULTIMO:
•Il primo Margot Segner, avevamo entrambi 15 anni.
L'ultimo è il mio attuale compagno,
Ken Corbett.

Pagina 258

NON CI SI CONFONDE MAI CON LO SFONDO QUANDO SI INDOSSA UN VESTITO ECCENTRICO

C'è una bella notizia per la nuova stagione. Si producono tanti bei vestiti, tutti speciali, diversi uno dall'altro, non nel senso banale del dettaglio, del decoro, del colore, del tipo di donna a cui si pensa di venderlo.

Pagina 205

Per creare i suoi personaggi femminili Italo Calvino si ispira ai corpi delle modelle sulle riviste, Ethan Coen e Scott Turow prendono appunti con tutte, Martin Amis vuole

PUÒ SUCCEEDERE DI DIVENTARE MATERIALE DI DOCUMENTAZIONE

di Letizia Rittatore Vonwiller

Martin Amis

NATO IL 25 AGOSTO 1949 A OXFORD, INGHILTERRA

IL PERSONAGGIO FEMMINILE CHE MI È RIUSCITO MEGLIO:

Zoya non era un gusto acquisito. Il suo viso era originale (più turca che ebrea, naso all'ingiù, non sporgente, la bocca inverosimilmente larga quando rideva o piangeva), ma la sua figura era uno stereotipo - alta e prosperosa e anche un vitino da vespa. Ogni maschio era condannato a ricevere il suo messaggio. Te lo sentivi giù per tutta la spina dorsale*. Da *House of Meetings* (Knopf, in Italia uscirà da Einaudi nel 2008).

LA DONNA A CUI MI SONO ISPIRATO:

*Non mi ispiro a donne che conosco. Quando si tratta di donne devo romanzarle. Per Zoya mi sono ispirato a una martire ebrea.

IL PRIMO AMORE E L'ULTIMO:

Il primo Cynthia, una ragazza ebrea semplicemente fantastica, e particolarmente osservante, perfino il suo caffè doveva essere kosher. L'ultimo è mia moglie (Isabel Fonseca, *ndc*).



Martin Amis

soltanto donne già romanizzate, Robert McLiam Wilson ricorda le mamme dei suoi compagni di scuola, Gregory David Roberts mette insieme le sue amiche più care

QUANDO SI FREQUENTA UNO SCRITTORE DI BEST SELLERS

foto di Enrico Salvadori per Amica

Ian McEwan

NATO IL 21 GIUGNO 1948 AD ALDERSHOT, INGHILTERRA

IL PERSONAGGIO FEMMINILE CHE MI È RIUSCITO MEGLIO:

«... il racconto era una sorta di telepatia. Attraverso la trascrizione di segni sulla pagina, lei era in grado di trasferire pensieri e sentimenti dalla sua mente a quella del lettore. Era un processo magico, tanto comune che nessuno si soffermava a rifletterci. Leggere una frase coincideva con il comprenderla: come nel caso del gesto di piegare un dito, tra il prima e il dopo non c'era nulla.

Non esisteva intervallo che precedesse la comprensione dei segni. Vedevi la parola castello, ed eccolo là, in lontananza, circondato da frondosi boschi estivi, immerso nell'aria dolce e azzurrina tagliata dal filo di fumo che sale dalla bottega del fabbro, con una strada di ciottoli che sparisce serpeggiando nell'ombra verde». Da *Espiazione* (Einaudi).

LA DONNA A CUI MI SONO ISPIRATO:

«Non mi sono ispirato a una donna, ma a un ragazzo, e quel ragazzo sono io».

IL PRIMO AMORE E L'ULTIMO:

«I primi amori sono stati mia madre e il Mediterraneo, ho vissuto a lungo a Tripoli. L'ultimo? Respirare».

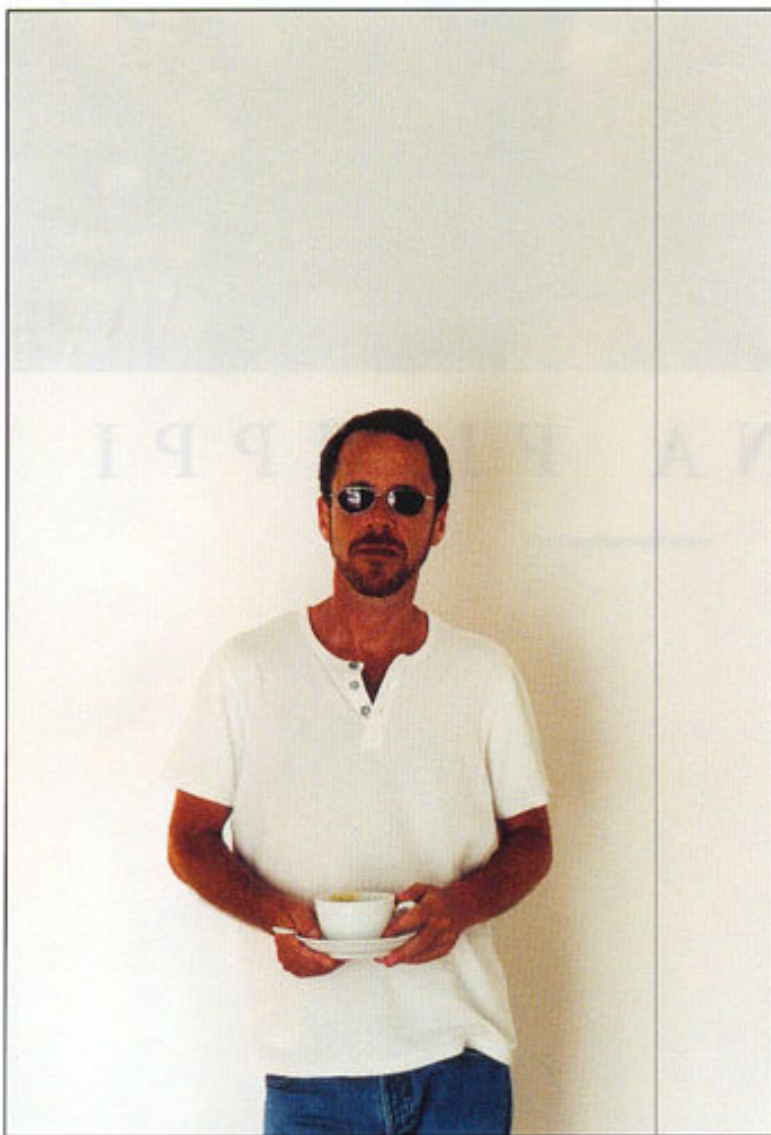


Ian McEwan

PUÒ SUCCEDERE DI DIVENTARE MATERIALE DI DOCUMENTAZIONE QUANDO SI FREQUENTA
UNO SCRITTORE DI BEST SELLERS

Ethan Coen

NATO IL 21 SETTEMBRE 1957 A MINNEAPOLIS, MINNESOTA



IL PERSONAGGIO FEMMINILE
CHE MI È RIUSCITO MEGLIO:

“Fare sesso con Alice
è come nuotare tra le morbide
onde del mare... Non come
Marcia Ziegler, che
ti tira al guinzaglio come
un cane rognoso. E ti fa venire
il colpo della strega.
Giuro, amico, che quando
fai sesso con Marcia
Ziegler sembra che abbia
la corrente elettrica nel culo.
E il suo orgasmo è come un
flipper quando vinci il bonus
di ottocentomila punti.
capito...”. Da *I cancelli
dell'Eden* (Einaudi).

LA DONNA A CUI MI SONO
ISPIRATO:

“Tutte le donne.

IL PRIMO AMORE E L'ULTIMO:
«Il primo è stato un flautofono.
L'ultimo una chitarra».